

Ora mi pare che la nuova legge provveda a questo, ed io me ne rallegro.

Ma, secondo me, si sarebbe dovuto fare anche qualche altra cosa. Notate, o signori, come procedono queste operazioni catastali. Dapprima vanno i periti e fanno il rilevamento delle mappe; poi le Giunte tecniche dispongono la qualificazione e la classificazione dei terreni e le tariffe di estimo. Bisogna dopo, che gli stessi periti catastali ritornino di nuovo sopra i terreni ed applichino a ciascuna particella quella classificazione che le Giunte tecniche hanno preparato. E così, per questi lavori da me accennati e per la pubblicazione di essi e pel tempo necessario ai reclami e via discorrendo, trascorrono mesi ed anni, e così si spiega il lunghissimo tempo e l'enorme spesa finora occorsa nella formazione del catasto in quelle Province, ove fu presto incominciato.

Ora la Commissione avrebbe dovuto trovare modo di facilitare ed abbreviare questi lavori, ed a me pare che non sarebbe stato difficile all'ultimo paragrafo, in cui si dà al Governo la facoltà di potersi servire del cotimo per i lavori di rilevamento, aggiungere questo: che potrà eziandio far precedere i lavori di classificazione e di classazione in modo che i periti potranno nel rilevamento delle mappe fare anche l'applicazione della qualità e classe. E questo fu un miglioramento suggerito anche dall'onorevole Colombo con una competenza molto maggiore della mia. Ed io sarei ben lieto se la Commissione volesse accettare anche quest'altra proposta, facendola sua secondo richiede il regolamento, ed in tal modo avremo nella nuova legge la possibilità di fare grandi abbreviazioni e miglioramenti nella esecuzione dei lavori che sono ancora da compiersi.

Raccomando dunque l'aggiunta all'articolo 7 all'onorevole ministro ed alla Commissione, sperando che vorranno accettarla. Che mi renderà meno restio e meno contrario a votare questa legge, e credo che contribuirà a rendere meno contrari anche molti altri colleghi della Camera.

Presidente dichiara chiusa la votazione segreta.

Presidente. Dichiaro chiusa la votazione ed invito gli onorevoli segretari a procedere alla numerazione dei voti.

(I segretari numerano i voti).

Osservazioni del deputato Ceriana-Mayneri sull'ordine del giorno.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sanguinetti Adolfo.

Sanguinetti. Cedo la facoltà di parlare all'onorevole Ceriana-Mayneri.

Presidente. L'onorevole Ceriana-Mayneri ha facoltà di parlare.

Ceriana-Mayneri. Stamane chi presiedeva, l'onorevole Bonacci, nel chiudere la seduta dichiarava che i due disegni di legge approvati stamattina per alzata e seduta sarebbero stati poi votati a scrutinio segreto nella seduta pomeridiana.

Presidente. Onorevole Ceriana-Mayneri, ne parleremo più tardi.

Le ho dato facoltà di parlare sull'articolo ed Ella parla delle votazioni. *(Si ride).*

Ceriana-Mayneri. Avevo domandato di parlare; dovevo pur dirne la ragione.

Presidente. Ho già dichiarato che un'altra votazione si sarebbe fatta più tardi su quei disegni di legge che sono stati discussi questa mattina; ma bisogna dar tempo al tempo.

Lasci ora che si proceda alla numerazione dei voti delle votazioni già fatte. Quando sarà il momento procederemo alle altre votazioni.

Ceriana-Mayneri. Prendo atto di quanto Ella ha detto e mi dichiaro soddisfatto.

Si riprende la discussione del disegno di legge relativo al riordinamento dell'imposta fondiaria.

Presidente. L'onorevole relatore della Commissione ha facoltà di parlare.

Di Broglio, relatore. L'onorevole Dal Verme evidentemente è stato mosso a presentare quest'aggiunta al terzo capoverso dell'articolo 7, perchè, nel pensiero suo, la disposizione della legge del 1886, relativa alla intestazione in mappa dei beni, il cui possesso è contestato, non gli sembra abbastanza chiara.

A dir vero alla Commissione tale dubbio non è venuto, in quanto che pare invece a noi che la dizione della legge sia chiara e sufficiente. Difatti, o si tratta di possesso esercitato ed allora la legge stabilisce che coloro i quali esercitano questo possesso siano iscritti provvisoriamente siano uno o più; o il possesso non è esercitato, ed allora per vedere